

Verbale di assemblea dei soci di società**REPUBBLICA ITALIANA**

Il venti aprile duemilaventisei

(20/4/2026)

alle ore tredici e minuti trenta, a Roma, in una sala di Fondazione Telethon, in via Varese 16B.

Io sottoscritto avv. Raimondo Zagami, notaio a Roma, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

Piattaforma di videoconferenza

utilizzando la piattaforma di videoconferenza Microsoft Teams con strumenti configurati e messi a disposizione dal cliente;

Identificazione

identifico **Luca GELLI**, nato a Lucca il 13 febbraio 1965 e ivi residente, via Gaetano Luporini 93, codice fiscale GLLLCU65B13E715Z.

Richiesta di verbalizzazione

Egli mi chiede di redigere, limitatamente alla parte straordinaria, il verbale dell'assemblea dei soci della società "**ACI EDITORE S.R.L.**", unipersonale, con sede a Roma, via Stanislao Cannizzaro 83A, col capitale di euro 100.000 int. versato, iscritta nel registro imprese di Roma col codice fiscale 02884460219, REA 1513550, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ACI MOBILITY SOCIETA' PER AZIONI, c.f. 10698880159, assemblea riunita, in prima convocazione, in questo giorno e a quest'ora, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, senza indicazione di un luogo fisico, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria**

- Comunicazioni del Presidente;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. Relazioni del Consiglio di Amministrazione anche con riferimento al Governo Societario. Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- Decadenza dell'organo di controllo disposta dall'art. 35, comma 10 della Legge del 2 dicembre 2025, n. 182; ricostituzione dell'organo medesimo tramite nomina dei componenti del Collegio Sindacale e del Presidente del Collegio stesso per il triennio 2026-2028; determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- Conferimento a Società di Revisione dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2026 - 2028 (D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39): deliberazioni inerenti e conseguenti:

Parte straordinaria

- Proposta di adeguamento dello Statuto al novellato *Regolamento di Governance delle Società Partecipate da ACI*: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Presidenza dell'assemblea

Registrato a
ROMA 4
il 24/04/2026
n° 13982
Serie 1T
Euro 356,00

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 11 dello statuto, nella sua qualità di amministratore unico, il suddetto Luca GELLI, il quale

constatato e dato atto:

- che l'assemblea dei soci è stata regolarmente convocata, con avviso del 10/4/2026, integrato con avviso del 13/4/2026;
- che l'assemblea è stata convocata, senza indicazione di un luogo fisico, per svolgersi con l'intervento esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione - ai sensi dell'art. 106 comma 2 e dell'art. 73 comma 4 d.l. 18/2020, convertito con legge 27/2020 (il cui termine di applicazione è stato prorogato al 30/9/2026 dall'art. 4 comma 1 d.l. 200/2025), nonché ai sensi dell'art. 26 dello statuto, senza la presenza del presidente e del notaio verbalizzante nel medesimo luogo;
- che il mezzo di telecomunicazione utilizzato - nello specifico Microsoft Teams - garantisce l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, con il rispetto dei principi di collegialità, buona fede e parità di trattamento;
- che è intervenuto in assemblea l'intero capitale di piena proprietà del socio unico "ACI MOBILITY SOCIETA' PER AZIONI", con sede a Roma, via Stanislao Cannizzaro 83A, rappresentata da Pietro Maria MEDA quale presidente del consiglio di amministrazione;
- che è intervenuto l'organo amministrativo, nella persona di egli stesso Luca GELLI, quale amministratore unico;
- che del collegio sindacale sono intervenuti il presidente Giulio GRESELE e i sindaci Attilio MONOSI e Federica TROVATO;

dichiara

di avere accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione (in particolare mediante la suddetta piattaforma Microsoft Teams), che garantiscono con certezza l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto e, pertanto, regolarmente costituita, l'assemblea dei soci, ai sensi dell'articolo 2479 bis ult. comma c.c. e ai sensi degli artt. 12 e 26 dello statuto, nonché ai sensi dell'art. 106 comma 2 d.l. 18/2020.

Esposizione del presidente e discussione

In apertura di seduta, il presidente propone di anticipare la trattazione della parte straordinaria dell'ordine del giorno, relativa all'adeguamento dello statuto, proponendo di trattarla quale primo punto dell'assemblea. Poiché nessuno si oppone, il presidente inizia con la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria ed espone che con determina n. 421 del 29/1/2026 il commissionario straordinario di Automobile Club d'Italia, nell'ambito del riordino dell'ACI disciplinato dalla legge 2 dicembre 2025 n. 182, ha emanato un nuovo *Regolamento di governance delle società partecipate da ACI*. Pertanto, si rende di conseguenza necessario adeguare lo

statuto della società alle novità disposte dal nuovo Regolamento, apportando alcune modifiche che il presidente illustra.

Votazione

L'assemblea, preso atto di quanto riferito e proposto dal presidente, votando per alzata di mano e a voce, all'unanimità

delibera:

- di approvare le proposte di modifica dello statuto, per adeguarlo al nuovo *Regolamento di governance delle società partecipate da ACI*, come illustrate dal presidente e, in particolare, di approvare le proposte di modifica degli articoli 1, 4, 5, 6, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 21, 22, 23, 24, 28, quali risultanti nel testo di statuto consolidato che, consegnatomi dal presidente, si allega al presente atto sotto la lettera "A". Rimangono invariati la denominazione, la sede e l'oggetto della società.

Chiusura della verbalizzazione

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e non avendo alcuno chiesto la parola, il presidente dichiara conclusa la parte straordinaria dell'assemblea alle ore tredici e minuti quarantacinque, assemblea che proseguirà con la trattazione della parte ordinaria, senza l'assistenza di me notaio.

Statuto

Lo statuto, come sopra modificato, nel testo consegnatomi dal presidente dell'assemblea, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per essere depositato nel registro delle imprese, a norma dell'art. 2436 ult. comma c.c., richiamato dall'art. 2480 c.c.

Allegati

"A" Statuto

Lettura

Del presente atto, unitamente allo statuto allegato, ho dato lettura, sempre mediante mezzi di telecomunicazione, al presidente dell'assemblea, il quale dichiara che è conforme al vero e alla sua volontà.

Scrittura

Scritto a mia cura con mezzi informatici e da me completato a mano in sei pagine di due fogli intercalati tra loro.

Orario della sottoscrizione

Sottoscritto alle ore quattordici e minuti trenta.

Firmato: Raimondo Zagami Notaio, L.S.

Allegato "A" all'atto raccolta 5132

STATUTO

Titolo 1 Denominazione - Sede - Durata

ART. 1

E' costituita una società a responsabilità limitata sotto la denominazione **"ACI EDITORE S.R.L."**

La ACI EDITORE S.R.L. è una Società strumentale all'attività di ACI MOBILITY S.P.A. e dell'ente pubblico controllante Automobile Club d'Italia e opera in regime di "in house providing".

La Società è soggetta, inoltre, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, all'attività di direzione e coordinamento di ACI MOBILITY S.P.A.

ART. 2

La Società ha sede a **Roma**.

All'Organo amministrativo è riservata la facoltà di istituire e sopprimere sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze ed unità locali nell'ambito del territorio della Repubblica Italiana.

ART. 3

La durata della Società è a tempo indeterminato e potrà essere posta in liquidazione con deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

Titolo 2 Oggetto Sociale

ART. 4

La Società ha per oggetto esclusivo l'autoproduzione di beni e servizi strumentali e funzionali al perseguimento delle finalità statutarie di ACI MOBILITY S.P.A. e dell'Automobile Club d'Italia nel settore dell'editoria, commerciale, marketing e comunicazione istituzionale, e in ogni altro ambito di interesse di ACI MOBILITY S.P.A. e dell'Automobile Club d'Italia, in quanto sua società "in house".

Oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società dovrà essere realizzato: (i) per l'autoproduzione di beni e/o servizi strumentali ad ACI MOBILITY S.P.A. e/o all'Automobile Club d'Italia; (ii) per lo svolgimento di funzioni dell'Automobile Club d'Italia affidate direttamente e/o indirettamente tramite ACI MOBILITY S.P.A. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

In particolare, nel rispetto della normativa sulla stampa e l'editoria e previa assunzione delle prescritte autorizzazioni,

anche per conto terzi, la Società svolge:

- l'attività editoriale, pubblicitaria e di diffusione periodica e non periodica (con esplicita esclusione dei quotidiani) di periodici, opuscoli, giornali, libri e riviste edite in qualunque formato (cartaceo, digitale, on line), nonché l'attività grafica e tipografica e del commercio di ogni prodotto da esse derivante, unitamente a tutte le attività attinenti all'informazione, anche con modalità multimediale, alla comunicazione e alle attività funzionalmente e direttamente connesse a queste ultime, il tutto mediante qualunque tecnologia e procedimento al momento disponibile per l'esercizio delle suddette attività, ivi compresa ogni applicazione della tecnica elettronica e digitale;

- l'acquisto, la vendita, la concessione in uso e la gestione di prodotti editoriali, ivi compresa l'attività pubblicitaria nell'ambito di tale attività;

- la produzione, la distribuzione e la commercializzazione di tutti i prodotti attinenti alle attività anzidette, in tutti i possibili standard, supporti e tecnologie;

- l'organizzazione, la produzione, la commercializzazione e la diffusione di notizie, servizi anche complementari alle attività indicate, eventi, congressi e meeting per proprio conto o per conto di imprese, professionisti, enti pubblici o privati, campagne di diffusione di prodotti editoriali in Italia e all'estero, spettacoli, concerti e corsi di ogni genere con qualsiasi mezzo di informazione, ivi incluse le televisioni satellitari, digitali terrestri locali e nazionali e le cosiddette WEB TV ovvero sistemi di trasmissioni video attraverso le reti;

- l'organizzazione, la produzione, anche nella forma della coproduzione, la commercializzazione e la distribuzione attraverso sistemi analogici, digitali e multimediali e comunque con ogni mezzo conosciuto e/o di futura invenzione, di contenuti audiovisivi, cinematografici e televisivi;

- la stipula di contratti pubblicitari per conto di soggetti pubblici e/o privati e l'assunzione di contratti di sponsorizzazione;

- l'organizzazione e la gestione, diretta o indiretta, di tutte le attività comunque inerenti l'attività editoriale, relativamente a quelle attività produttive e di servizio, specifiche e/o riconducibili ai propri scopi ed attività societarie.

La Società opera in armonia con gli obiettivi e secondo i piani di sviluppo indicati da ACI MOBILITY S.P.A. e/o dall'Automobile Club d'Italia, nel rispetto del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI.

Essa pertanto può compiere, in via non prevalente ma strumentale ed accessoria, tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, quest'ultime con esclusione nei confronti del pubblico, anche a lungo termine che direttamente si riferiscono all'anzidetto scopo sociale e

che ne possano facilitare l'estensione e lo sviluppo. La Società può costituire società o acquisire, anche attraverso aumento di capitale, direttamente o indirettamente, partecipazioni, anche di minoranza, in altre società o imprese aventi oggetto analogo, complementare o affine o comunque connesso al proprio, fermo rimanendo il rispetto dell'iter autorizzativo previsto dal vigente Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI in materia di operazioni rilevanti. L'atto deliberativo dell'operazione deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità di perseguire, anche tramite una propria partecipazione diretta o indiretta, le finalità istituzionali di ACI MOBILITY S.P.A. e dell'Automobile Club d'Italia. Nell'atto deliberativo devono essere evidenziate, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse impiegate, nonché di gestione diretta o indiretta del servizio.

La Società uniforma tutte le proprie attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, perseguendo le finalità istituzionali di carattere pubblico di ACI MOBILITY S.P.A. e, indirettamente, dell'Automobile Club d'Italia. Essa è sottoposta all'influenza determinante di ACI MOBILITY S.P.A. e dell'Automobile Club d'Italia, sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative. Adotta atti e assume comportamenti conformi alla normativa sulle società commerciali e ai fini dell'esercizio del "controllo analogo" da parte di ACI MOBILITY S.P.A., espletato nei termini e con le modalità previsti dalla vigente normativa, anche comunitaria, opera nel rispetto del presente Statuto, delle regole di "governance" e dai relativi iter informativi, deliberativi e autorizzativi.

Titolo 3° Capitale Sociale

ART. 5

Il capitale sociale è di **Euro 100.000,00** (Euro centomila/00) diviso in quote di partecipazione ai sensi di legge.

Possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibile di valutazione economica ed in particolare beni in natura, crediti, prestazioni d'opera o di servizi a favore della Società.

Il capitale della società è interamente detenuto da ACI MOBILITY S.P.A. Non è consentita la partecipazione di capitali privati, a eccezione di quella prescritta a norma di legge, purché ciò avvenga in forme che non comportano controllo o poteri di veto, nell'esercizio di una influenza determinante sulla Società.

Salvo in ogni caso quanto previsto dal primo comma dell'articolo 2473 del codice civile, i diritti previsti dal presente articolo possono essere modificati solo con il consenso di tutti i soci.

Titolo 4° Controllo Analogico

ART. 6

La Società è costituita secondo il c.d. modello "in house providing" e il controllo analogo è esercitato da ACI MOBILITY S.P.A. nel rispetto dei principi normativi e giurisprudenziali, comunitari e nazionali.

È fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

La gestione dei servizi per conto di ACI MOBILITY S.P.A. e dell'ACI avviene tramite affidamenti "in house providing" previa stipula di apposita convenzione, nel rispetto della disciplina di settore.

La Società, oltre ai normali controlli spettanti ai soci delle società di capitali ai sensi del Codice Civile, è soggetta ad un controllo da parte di ACI MOBILITY S.P.A. che si configura quale estensione del controllo analogo esercitato dall'ACI su ACI MOBILITY S.P.A.

Nel rispetto della normativa sugli affidamenti alle Società in house e del Regolamento di Governance dell'ACI, ACI MOBILITY S.P.A. esercita sulla Società controlli "ex ante" sugli indirizzi e obiettivi, controlli "contestuali" per la verifica, nel corso dell'anno, dell'andamento della gestione e degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi nonché del rispetto delle procedure e controlli "ex post" sul raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché sulla regolare esecuzione dei servizi affidati.

Il controllo ex ante è esercitato da ACI MOBILITY S.P.A. in fase di pianificazione strategica, programmazione operativa e elaborazione del budget da parte della Società, con modalità e procedure di seguito descritte.

Il piano industriale della Società viene approvato dal Consiglio di Amministrazione e inviato ad ACI MOBILITY S.P.A. affinché venga accertata la coerenza di tale documento rispetto al sistema di pianificazione dell'ACI; in caso emergano criticità, il Presidente dell'ACI comunica le osservazioni con invito a tenerne conto al fine dell'adeguamento del piano. Il piano delle attività e il budget annuale relativi alle convenzioni di servizi vengono predisposti dalla Società in funzione delle esigenze espresse dai centri di responsabilità di riferimento dell'ACI.

La Società è tenuta inoltre a conformare il budget, il piano delle attività e la gestione operativa riferiti alle convenzioni di servizi, alle eventuali direttive emanate dall'ACI in forza del vigente Regolamento di Governance delle società partecipate.

Il controllo contestuale è realizzato attraverso adeguate procedure e flussi informativi tra ACI MOBILITY S.P.A. e la Società, volti ad assicurare, in corso di gestione, la coerenza tra

budget della Società e report economici finanziari e patrimoniali infrannuali trasmessi secondo le modalità definite nel Regolamento di Governance dell'ACI, nonché la coerenza tra il piano annuale delle attività e gli stati di avanzamento periodici, oltre al mantenimento degli standard qualitativi e dei livelli di servizio prefissati nelle Convenzioni di servizi.

Nel corso della gestione, la Società deve inoltre sottoporre preventivamente all'Organo di Amministrazione dell'ACI, per il tramite di ACI MOBILITY S.P.A., le operazioni gestionali definite "rilevanti" ai sensi del Regolamento di Governance dell'ACI, prima che le stesse siano approvate da parte dell'organo amministrativo della Società.

La funzione competente della Società è inoltre tenuta a trasmettere ad ACI MOBILITY S.P.A. un rapporto semestrale sullo stato degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione.

La Società è tenuta, altresì, al rispetto delle direttive impartite sul funzionamento amministrativo permettendo ad ACI MOBILITY S.P.A. l'esercizio di poteri ispettivi che comportano una diretta attività di vigilanza e controllo presso la sede e/o nei confronti dell'organo amministrativo della Società.

Sull'esito di tali verifiche relaziona per iscritto ai soci, all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale della Società.

Il controllo ex post sulla Società è esercitato da ACI MOBILITY S.P.A. attraverso i seguenti iter procedurali e flussi informativi:

- la proposta di bilancio di esercizio, unitamente alla relazione sul governo societario e alla relazione consuntiva sul raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di pianificazione e di budget, è trasmessa almeno 15 giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea della Società per le relative indicazioni sull'esercizio del diritto di voto e sugli obiettivi per la programmazione successiva da parte del rappresentante di ACI MOBILITY S.P.A. nell'Assemblea della Società;
- il conto economico, suddiviso per centri di costo con evidenza dei costi diretti e indiretti è trasmesso dalla Società, al termine di ciascun esercizio di bilancio;
- la consuntivazione economica annuale dei costi relativi alle Convenzioni di servizi è trasmessa dalla Società, al termine di ciascun esercizio di bilancio, unitamente alla relazione sui risultati raggiunti rispetto al piano delle attività con evidenza dei livelli di servizio raggiunti rispetto a quelli previsti;
- i rapporti annuali sulla fornitura di beni e servizi di importo superiore a quarantamila euro acquisiti nell'esercizio, sulle procedure di assunzione del personale, sul conferimento e revoca degli incarichi di consulenza e prestazioni d'opera, nonché sullo stato degli adempimenti in materia di

trasparenza, sono trasmessi, al termine di ciascun esercizio.

Titolo 5° Decisioni dei Soci e Assemblea

ART. 7

L'Assemblea legalmente convocata e regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge e al presente Statuto vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Sono riservate alla competenza dei Soci e devono essere assunte con deliberazione assembleare:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina e la revoca degli amministratori;
- c) la nomina nei casi previsti dall'articolo 2477, secondo e terzo comma, cod. civ. dei sindaci e del presidente del collegio sindacale o del sindaco unico e/o del revisore legale;
- d) le modificazioni dell'atto costitutivo;
- e) le decisioni di compiere operazioni che comportino una sostanziale modifica dell'oggetto sociale, ovvero una rilevante modificazione dei diritti dei soci, nonché l'assunzione di partecipazioni da cui derivi responsabilità illimitata per le obbligazioni delle società partecipate;
- f) le decisioni in ordine all'anticipato scioglimento della società;
- g) le decisioni in merito alla nomina e alla revoca del liquidatore e quelle che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'articolo 2497, primo comma, cod. civ.;
- h) l'adozione delle decisioni attribuite alla competenza dei soci dalla legge o dal presente statuto;
- i) le decisioni di cui all'art. 17 del presente statuto.

I soci potranno decidere senza osservare le formalità previste per l'assemblea, mediante consenso espresso per iscritto ai sensi dell'art. 2479, 3° comma, c.c., fatte salve le decisioni di cui alle lettere d), e) ed h), nonché, comunque, tutte quelle riservate alla competenza dell'assemblea dei soci da disposizioni di legge.

La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli, purché sia assicurato a ciascun socio il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

La decisione dei soci è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento, ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione.

Il procedimento deve concludersi entro 30 (trenta) giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

La documentazione relativa alla consultazione scritta e il consenso espresso per iscritto deve essere conservata tra gli atti della società e le decisioni trascritte senza indugio a cura dell'Organo amministrativo nel libro delle decisioni dei soci di cui all'articolo 2478 c.c.

ART. 8

L'Assemblea è convocata presso la sede sociale oppure in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione comunicato ai soci, almeno otto giorni prima dell'adunanza, con qualsiasi mezzo idoneo a provarne l'avvenuto ricevimento, ivi compresi telegramma, fax, email, raccomandata a mano e raccomandata con avviso di ricevimento.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato anche per l'Assemblea un luogo diverso da quello ove è posta la sede sociale e potrà altresì, essere indicato un termine per l'eventuale seconda convocazione.

L'Assemblea è convocata dall'Organo amministrativo ogni qualvolta esso lo riterrà opportuno, ovvero, senza ritardo, quando ne sia stata fatta domanda, con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno, da tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale.

È tuttavia valida l'Assemblea in difetto della formale convocazione, qualora in essa sia rappresentato l'intero capitale sociale e intervenga la maggioranza dei componenti degli Organi amministrativo e di controllo.

ART. 9

Possono intervenire all'Assemblea i Soci a cui spetta il diritto di voto in misura proporzionale alla sua partecipazione.

ART. 10

I Soci possono farsi rappresentare nella Assemblea con delega a persona anche non socia. La delega può essere conferita anche per convocazioni successive della medesima assemblea ovvero per più assemblee qualora si tratta di procure generali o di procura conferita da una società, associazione, fondazione o altro ente collettivo o istituzione ad un proprio dipendente. Spetta al Presidente dell'Assemblea la constatazione della regolarità delle deleghe ed in genere del diritto di intervenire alle Assemblee.

ART. 11

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o dall'Amministratore unico, in caso di Organo amministrativo monocratico. In caso di assenza o impedimento del Presidente, l'Assemblea è presieduta dall'Amministratore presente più anziano di età. In via subordinata, l'Assemblea designa come Presidente uno qualsiasi degli intervenuti. L'Assemblea, su designazione del Presidente, può nominare due scruta-

tori fra i presenti e nominare un Segretario anche non socio quando il verbale non sia redatto da un Notaio.

ART. 12

Le deliberazioni dell'Assemblea si prendono in modo palese e devono constare da verbale, redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio.

Il verbale deve indicare la data dell'Assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti ed il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità ed il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno. Il verbale, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto, senza indugio, sull'apposito libro delle assemblee.

Nei casi previsti dalla legge il verbale è redatto dal Notaio. Per la regolare costituzione dell'Assemblea è sufficiente, sia in prima che in seconda convocazione, la presenza di tanti soci che, in proprio o per delega, rappresentino più della metà del capitale sociale.

L'Assemblea delibera, sia in prima che in seconda convocazione, a maggioranza assoluta del capitale sociale.

Titolo 6° Organo amministrativo

ART. 13

La Società è amministrata da un Amministratore unico oppure, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, l'assemblea può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) o 5 (cinque) membri. In quest'ultimo caso l'Assemblea provvede, altresì, a determinare il numero dei componenti e alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. L'Organo amministrativo è nominato dalla Assemblea con la maggioranza di cui all'art.12. I Consiglieri possono non essere soci. Coloro che hanno un rapporto di lavoro con la Società e che sono al tempo stesso componenti dell'Organo amministrativo, monocratico o collegiale, sono collocati in aspettativa non retribuita e con sospensione della loro iscrizione ai competenti istituti di previdenza e di assistenza, salvo che rinuncino ai compensi dovuti a qualunque titolo quale amministratore.

Nella scelta degli amministratori, deve essere assicurato il rispetto del principio dell'equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computarsi sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso dell'anno. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, la scelta

degli amministratori da nominare deve essere effettuata nel rispetto di criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011 n. 120. L'Organo amministrativo resta in carica per tre esercizi, scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica e i suoi componenti sono rieleggibili.

La carica di vicepresidente può essere attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

È fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

Oltre al rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio, agli amministratori può essere attribuito un compenso deliberato dall'Assemblea dei soci tenuto conto della direttiva emanata dall'ACI ai sensi del Regolamento di Governance delle società partecipate da ACI.

È fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato ai componenti degli organi sociali, deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e di corrispondere agli stessi trattamenti di fine mandato.

ART. 14

I componenti dell'organo amministrativo sono di norma scelti tra i Presidenti degli Automobile Club o di ACI in possesso di requisiti di adeguata professionalità ed esperienza in relazione allo specifico ufficio. La cessazione della carica di Presidente di Automobile Club comporta la decadenza dall'ufficio di amministratore. Per specifiche esigenze possono essere scelti soggetti esterni in possesso di requisiti di adeguata professionalità ed esperienza in relazione allo specifico ufficio. I componenti dell'organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 11, comma 1, del d.lgs. n. 175 del 2016.

Con direttiva del Presidente dell'ACI può essere richiesto, ai fini del conferimento dell'incarico di amministratore, il possesso di ulteriori e specifici requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia, in aggiunta a quelli di legge. La predetta direttiva può prevedere ulteriori requisiti che tengano conto delle esperienze acquisite in incarichi di funzione dirigenziale svolti presso enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, o di particolari professionalità acquisite nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ente.

L'assunzione e/o il mantenimento della carica di amministratore è subordinata, inoltre, alla inesistenza di cause di inconferibilità, di incompatibilità, di ineleggibilità e di decadenza, di cui al codice civile, alla legge 6 novembre 2012 n. 190 e al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39. La carica di rappresentante di Automobile Club nell'ambito del Consiglio Direttivo Nazio-

nale dell'ACI costituisce ulteriore causa di incompatibilità. Si applicano inoltre le disposizioni di cui all'art. 5, comma 9, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Le reiterate violazioni agli obblighi in tema di controllo analogo costituiscono giusta causa di revoca dell'organo amministrativo.

I dipendenti ACI non possono essere nominati componenti dell'organo amministrativo.

Per la nomina, la revoca, la cessazione e la sostituzione degli Amministratori, si applicano le disposizioni di legge.

All'organo amministrativo si applica il d.l. 16 maggio 1994, n. 293 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n.444.

ART. 15

L'Organo amministrativo può nominare procuratori determinandone la facoltà e la remunerazione.

Ove a composizione collegiale, al Presidente sono attribuite deleghe per l'indirizzo e la supervisione delle funzioni di controllo interno, nonché per la rappresentanza e la cura delle pubbliche relazioni e i rapporti con ACI, ACI MOBILITY S.P.A. e con i mezzi di comunicazione.

Le deleghe necessarie per la gestione della Società sono conferite al Direttore generale. Qualora non nominato, tali deleghe sono conferite ad un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea.

ART. 16

L'Organo amministrativo è l'organo centrale nel sistema di "corporate governance" ed è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società in relazione all'attività che costituisce l'oggetto sociale, ed esercita, in particolare, i seguenti poteri:

- definisce il sistema e le regole di governo societario della Società, assicurando, sotto la propria responsabilità, l'attuazione del Regolamento di Governance e delle direttive dell'ACI. In ogni caso, l'organo amministrativo adotta regole che realizzano con efficacia i vincoli rivenienti dalle vigenti disposizioni in tema di partecipazioni societarie e che garantiscono il rispetto dei principi di trasparenza, di separazione delle funzioni di gestione operativa da quelle di indirizzo strategico e di controllo, di articolazione chiara ed efficiente dei poteri, anche al fine di prevenire situazioni di concentrazione e di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate nonché delle operazioni nelle quali un amministratore sia portatore di un interesse, proprio o di terzi;
- definisce le linee fondamentali dell'assetto organizzativo,

amministrativo/contabile e le linee di indirizzo del sistema di controllo interno della Società, in coerenza con il Regolamento di Governance e con le direttive emanate dall'ACI;

- valuta l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- definisce, in coerenza con i processi di pianificazione dell'ACI espressi dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), le linee strategiche e gli obiettivi della Società e delle sue controllate, esamina e approva i piani industriali, i Budget annuali e i resoconti intermedi di gestione;
- riceve dal Direttore generale delegato, ove nominato, con periodicità trimestrale, un'informativa sull'attività svolta nell'esercizio delle rispettive funzioni e deleghe, sull'attività e sulle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate della Società, che non siano state sottoposte al preventivo esame dell'organo amministrativo della Società;
- valuta il generale andamento della gestione della Società e delle sue controllate sulla base dell'informativa ricevuta; esamina i resoconti trimestrali di gestione e ne valuta i risultati rispetto a quelli di Budget. Recepisce gli eventuali provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali di ACI sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale;
- approva il progetto di bilancio annuale ed eventuali bilanci intermedi di esercizio;
- esamina e approva le "operazioni societarie" rilevanti di cui al Regolamento di governance delle società partecipate da ACI;
- formula proposte da sottoporre all'Assemblea;
- delibera sull'esercizio del diritto di voto e designa, previa approvazione da parte dell'Assemblea della Società, i componenti degli organi di amministrazione e controllo nelle assemblee delle Società controllate;
- predispone specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, informandone l'assemblea in occasione della relazione annuale a chiusura dell'esercizio sociale e qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione dei rischi, uno o più indicatori di crisi aziendale, adotta, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi correggendone gli effetti ed eliminandone le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento;
- predispone annualmente e, contestualmente al bilancio dell'esercizio, presenta all'Assemblea dei soci una relazione sul governo societario, indicando gli strumenti adottati e i risultati raggiunti, dando conto delle ragioni della mancata/incompleta integrazione degli eventuali strumenti di governo societario con quanto disposto dalla normativa applicabile.

Il Consiglio di Amministrazione potrà nominare il suo Segretario anche in persona non azionista o estranea al Consiglio stesso. Quando l'Amministrazione della Società è affidata all'Amministratore unico, questi riunisce in sé tutti i poteri e facoltà

del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente.

ART. 17

Per gli atti di vendita o permuta di immobili, conferimento degli stessi in altre società, assunzioni di mutui e finanziamenti, costituzioni, cancellazioni, riduzioni e restrizioni ipotecarie, emissione ed avallo di effetti, prestazioni di garanzie a favore di terzi, sarà necessaria apposita delibera di assemblea da prendersi con la presenza e col voto favorevole di almeno la maggioranza del capitale sociale.

ART. 18

Il Consiglio di amministrazione si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario e quando ne sia fatta richiesta da uno dei suoi membri.

Di regola la convocazione è fatta dal Presidente mediante avviso comunicato, almeno cinque giorni prima della riunione, a ciascun amministratore e a ciascun sindaco effettivo con qualsiasi mezzo idoneo a provarne l'avvenuto ricevimento, ivi compresi: telegramma, fax, e-mail, raccomandata a mano e raccomandata con avviso di ricevimento.

Nei casi di urgenza, il termine per la convocazione è ridotto a due giorni.

In difetto di tali formalità o termini, il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con la presenza di tutti i componenti in carica e con la presenza dell'intero Collegio sindacale.

Il Consiglio può avvalersi della consulenza di esperti che potranno essere chiamati a partecipare alle riunioni ogni qualvolta il loro apporto sarà ritenuto utile.

ART. 19

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e in caso di sua assenza, dal Consigliere più anziano.

ART. 20

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, e in caso di parità, prevale il voto di chi presiede. Le deliberazioni dell'Organo amministrativo devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, i cui estratti analogamente sottoscritti fanno piena prova.

ART. 21

La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio spetta all'Amministratore Unico o in caso di Consiglio di Amministrazione al Presidente e, nei limiti delle deleghe ricevute, al Direttore generale. Con direttiva emanata da ACI

possono essere disciplinati gli eventuali limiti e le modalità per l'esercizio delle deleghe.

ART. 22

Il Direttore generale è nominato dall'Assemblea dei soci a seguito di una procedura di selezione indetta da ACI tramite pubblicazione di apposito avviso. L'Assemblea ne stabilisce il trattamento economico.

L'assunzione e/o il mantenimento della carica di Direttore generale è subordinata inoltre, alla inesistenza di cause di inconferibilità, di incompatibilità, di ineleggibilità e di decadenza, di cui al codice civile, alla legge 190/2012 e al d.lgs. 39/2013.

Con direttiva di ACI può essere richiesto al Direttore generale il possesso di ulteriori e specifici requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia, in aggiunta a quelli di legge.

Il Direttore generale esercita i poteri conferitigli dall'Organo amministrativo e ha la rappresentanza attiva e passiva della Società entro i limiti dei poteri medesimi.

L'assunzione dell'incarico di Direttore generale è incompatibile con l'incarico di Presidente di AC nonché con la carica di amministratore in qualunque Società partecipata dall'ACI.

Il trattamento economico annuo del Direttore generale della Società è determinato nel rispetto della direttiva emessa dall'ACI e comunque nei limiti di quello stabilito per il Segretario Generale dell'ACI. Detto trattamento economico è da considerarsi comprensivo del premio di risultato da determinarsi in misura non inferiore al 30%, e di ogni altro emolumento, in qualunque forma corrisposto, a carico della finanza pubblica.

Titolo 7° Organo di controllo e Revisore legale dei conti

ART. 23

Il Collegio sindacale esercita le sue funzioni secondo le vigenti norme del codice civile sui sindaci delle Società commerciali. In particolare, il collegio vigila:

- sull'osservanza della legge, dello statuto e del Regolamento di "Governance" di ACI;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema di controllo interno adottato dalla Società, nonché sul loro concreto funzionamento;
- sull'idoneità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate per garantire il corretto adempimento degli obblighi informativi previsti dalla legge.

Fatta salva la fattispecie di cui all'art. 2449 del Codice Civile, il Collegio sindacale si compone di tre membri effettivi

e di due membri supplenti, nominati dall'assemblea dei soci, che durano in carica per tre esercizi, fatta salva l'applicazione del d.l. 293/1994, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 444/1994.

Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Collegio sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni, ed assiste alle adunanze del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea.

I compensi del Collegio sindacale sono determinati, all'atto della nomina, dall'Assemblea dei soci, tenuto conto della direttiva emanata dall'ACI ai sensi del Regolamento di Governance dell'ACI.

Ai sensi dell'Art. 3 della Legge n. 120/2011 e successivo Decreto del Presidente della Repubblica n. 251/2012, la composizione del Collegio sindacale deve garantire la presenza al suo interno, anche con riferimento ai Sindaci supplenti, del genere meno rappresentato nella misura di almeno un terzo. Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più Sindaci, ad essi subentrano i Sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto delle quote.

L'assunzione della carica di Sindaco è subordinata al possesso dei requisiti di legge e a quelli previsti da ACI nel Regolamento di "Governance".

L'assunzione e/o il mantenimento della carica di Sindaco è subordinata, inoltre, alla inesistenza di cause di inconferibilità, di incompatibilità, di ineleggibilità e di decadenza, di cui al codice civile, alla legge 190/2012 e al d.lgs. 39/2013. Con direttiva del Presidente dell'ACI può essere richiesto, ai fini del conferimento dell'incarico di sindaco, il possesso di ulteriori e specifici requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia, in aggiunta a quelli di legge.

La revisione legale dei conti, anche se facoltativa, è affidata ad una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro.

L'incarico della revisione legale dei conti è conferito dall'Assemblea dei soci, su proposta motivata dell'organo di controllo, ove nominato, la quale determina il corrispettivo spettante per tale attività.

L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Titolo 8° Chiusura Esercizio Sociale - Bilancio - Utili

ART. 24

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale l'Organo amministrativo provvede alla formazione del bilancio e alla sua presentazione ai Soci entro il termine di centoventi giorni dalla

chiusura dell'esercizio.

Quando particolari esigenze lo richiedano, l'Organo Amministrativo ha facoltà di convocare l'Assemblea annuale entro il termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ai sensi dell'articolo 2368 cod. civ.

ART. 25

Dagli utili netti deve essere dedotto quanto stabilito dalla legge per la riserva legale.

I Soci in occasione dell'approvazione del bilancio deliberano sulla distribuzione degli utili.

La ripartizione degli utili è effettuata in proporzione delle rispettive quote possedute.

Titolo 9° Scioglimento e liquidazione

ART. 26

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi ragione o causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione nominando una o più liquidatori fissandone i poteri ed i compensi.

Titolo 10° Mezzi di telecomunicazione

ART. 27

E' consentito l'intervento mediante mezzi di telecomunicazione alle riunioni degli organi collegiali della società. Il segretario dell'assemblea o il notaio devono, comunque, trovarsi nel luogo fisico in cui si svolge la riunione.

Nell'avviso di convocazione può stabilirsi che la riunione si svolga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione di un luogo fisico. In tal caso, nello svolgimento della riunione dovranno essere rispettati i principi di collegialità, buona fede e parità di trattamento, senza la necessità che si trovino nel medesimo luogo il presidente e il segretario o il notaio.

Titolo 11° Rinvio

ART. 28

Per quanto non previsto nel presente Statuto si applicano il codice civile, le leggi speciali in materia e il vigente Regolamento di Governance dell'ACI.

La Società è tenuta, in quanto società "in house", al rispetto (i) della disciplina di cui al d.lgs. 36/2023 in materia di acquisti di lavori, beni e servizi, (ii) di quanto previsto dal d.lgs. 33/2013 al fine di assicurare il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, nonché (iii) dei principi di cui all'art. 35 comma 3 del d.lgs. 165/2001 in materia di reclutamento del personale.

ART. 29

Per ogni controversia nascente dal presente atto viene stabilita la competenza territoriale esclusiva del foro di Roma.

Attestazione di conformità

Copia su supporto informatico in conformità all'originale cartaceo munito delle prescritte firme, rilasciata per gli usi di cui all'art. 5 all. B al d.p.r. 642/1972 o esente da imposta di bollo ai sensi di legge.

Roma, 24/04/2026.

Firmato: Raimondo Zagami, notaio a Roma

La presente copia, autenticata con firma digitale del notaio in formato standard PAdES, sostituisce l'originale a tutti gli effetti di legge (art. 22 d.lgs. 82/2005).

La validità della firma digitale è verificabile tramite:

- software lettore PDF con integrate funzioni di verifica (ad es. il software gratuito Adobe Acrobat Reader);
- servizio del notariato italiano disponibile on-line nel sito <http://vol.ca.notariato.it>, oppure con altro analogo servizio on-line (a es. postecert.poste.it, www.firma.infocert.it);
- software di firma/verifica conforme agli standard di firma digitale.